



Mauro Del

Giudice è il magistrato inquirente che svolse le indagini sul sequestro e sul delitto Matteotti. Originario di Rodi Garganico, la sua inchiesta fece tremare il regime, lambendo il capo. Qualcuno dice che il magistrato si apprestava ad incriminare Mussolini, quando questi gli sottrasse le indagini con un marchingegno. Nel romanzo *“Il giudice e Mussolini”* pubblicato da *Enrico Damiani Editore*, Raffaele Vescera racconta con rara intensità e passione civile non soltanto le diverse tappe dell’inchiesta e le strategie che il governo fascista mise in campo per bloccarle, ma la straordinaria statura morale di un personaggio ancora oggi non è conosciuto come avrebbe meritato.

Lo scrittore si affida alla *fiction* e alla letteratura per adombrare una ipotesi che negli ultimi tempi riscuote sempre maggiore attenzione da parte degli storici. Le ragioni che indussero il regime ad eliminare Matteotti non furono soltanto politiche: il deputato socialista aveva le prove di una gigantesca corruzione che coinvolgeva i vertici del governo. Ha scritto Pino Aprile del volume: “La verità sta nelle pieghe della storia, ed è lì che Vescera l’ha trovata”.

Prima blandito, poi promosso, infine isolato, Mauro Del Giudice concluse i suoi giorni a Vieste...

Presentato con successo qualche giorno fa a Palazzo Madama, in occasione della celebrazione del 95° anniversario del delitto, *“Il giudice e Mussolini”* sarà al centro di una iniziativa promossa dalla Cgil di Foggia e dal comitato provinciale dell’Anpi di Capitanata.

Appuntamento mercoledì 26 giugno, con inizio alle 18.30, nella Sala Conferenze della Camera del Lavoro di Foggia, in via della Repubblica 68.

Interverranno all’incontro Maurizio Carmeno, segretario provinciale Cgil e il presidente provinciale Anpi, Michele Galante. Converserà con l’autore, Geppe Inserra.

Nel corso della serata saranno proiettate le sequenze del film *“Il delitto Matteotti”* di Florestano Vancini che vedono protagonista Mauro del Giudice, nella indimenticabile interpretazione di Vittorio De Sica mentre l’attore Roberto D’Alessandro leggerà alcuni brani del romanzo.

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



Prima gli alieni



“Se i quadri parlassero foggiano” sbanca facebook



La storia di Del Giudice, il magistrato garganico che fece tremare Mussolini

Non c'è sviluppo
senza
integrazione e
senza solidarietà



In alta
risoluzione, ecco
la mappa della
Capitanata di
Zuccagni-
Orlandini

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 486